



La condanna: «Si tratta di un fatto gravissimo»

Contratto del commercio raggiunti accordi separati



Cgil. La sede di via Casati Confalonieri

La scorsa settimana si è svolta l'ultima sessione di trattativa con Confcommercio per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

I testi presentati dalla controparte su lavoro domenicale e apprendistato come testi finali non più discutibili, sono stati giudicati accettabili dal sindacato di categoria della Cgil. La Filcams ha dunque chiesto di sospendere la trattativa per dieci giorni per poter consultare delegati e lavoratori. Fisascat e Uiltucs non si sono, invece, rese disponibili e hanno proseguito il negoziato con Confcommercio e nella serata del 18 luglio hanno siglato l'ipotesi di rinnovo del Ccnl.

Secondo Francesca Balestrieri, segretaria generale della Filcams Cgil di Parma: «Si tratta di un fatto gravissimo, che divide i lavoratori e che avrà pesanti conseguenze».

«L'accordo siglato da Fisa-

scat e Uiltucs presenta, spiega ancora Balestrieri, grandi criticità su diversi punti: per quanto riguarda il lavoro domenicale si prevede l'obbligo di svolgerlo per tutti di lavorare per le 13 domeniche della Bersani con l'aggiunta del 30 per cento di quelle previste dai singoli comuni. La maggiorazione del 30 per cento sul lavoro festivo/domenicale per chi ha già sottoscritto tale obbligo di prestazione andrà a regime solo nel 2010. Per gli apprendisti è stato poi previsto l'aumento dell'orario di lavoro. Infine, l'aumento salariale complessivo da oggi al 2010 sarà di soli 150 euro».

Lunedì prossimo si svolgerà il direttivo nazionale della Filcams per valutare i comportamenti da assumere nel prossimo futuro. In attesa di tali decisioni la Filcams ha previsto una riunione di tutti i delegati per venerdì per dare la più ampia informazione sulla vertenza.